



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MO1A10800E: EDGARDO MURATORI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 14	Risorse economiche e materiali
pag 24	Risorse professionali



Esiti

pag 28	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 34	Risultati scolastici
pag 37	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 39	Competenze chiave europee
pag 41	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 43	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 46	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 49	Ambiente di apprendimento
pag 54	Inclusione e differenziazione
pag 59	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 62	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 65	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 71	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 80	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	76	96,6	81,8	95,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	3	3,5	2,8	3,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	19,2%	22,2%	20,3%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La presenza di una percentuale abbastanza significativa di bambini provenienti da culture diverse dalla nostra favorisce nei bambini la conoscenza di altre realtà diversa dalla loro. Per essere inseriti in una piccola realtà di paese sono molte le associazioni che ci sostengono e che sostengono le famiglie.

Vincoli

Il numero sempre più crescente di famiglie in svantaggio socio - economico e culturale.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il territorio garantisce un tessuto imprenditoriale che riesce ad assorbire la richiesta di lavoro nonostante il numero crescente di immigrati. Il territorio fornisce un ottimo servizio di trasporto comunale di andata e ritorno dai plessi scolastici.

Vincoli

Necessità di conoscere le diverse culture che fanno ingresso nella scuola



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	1,0	1,2	1,1
di cui edifici con solo piano terra	0	1,0	1,2	1,1

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	53,4%	52,9%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	97,7%	97,7%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	0,0%	68,2%	68,6%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	93,2%	88,9%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	7,7%	6,2%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	2	11,1	10,1	10,0
Di cui con collegamento a internet	0	10,8	9,4	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	56,9%	45,1%	27,8%
Coding e robotica		72,3%	63,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		33,8%	19,5%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	87,7%	82,9%	73,5%
Fotografico		6,2%	2,7%	4,1%
Informatica		80,0%	87,8%	91,4%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	21,5%	15,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		16,9%	11,7%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	41,5%	33,7%	37,1%
Lingue		35,4%	33,2%	44,2%
Multimediale		69,2%	62,9%	65,9%
Musica	✓	83,1%	80,7%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		69,2%	61,7%	54,0%
Scienze		78,5%	75,1%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	43,1%	38,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.



	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	56,9%	45,1%	27,8%
Coding e robotica		72,3%	63,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		33,8%	19,5%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	87,7%	82,9%	73,5%
Fotografico		6,2%	2,7%	4,1%
Informatica		80,0%	87,8%	91,4%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	21,5%	15,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		16,9%	11,7%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	41,5%	33,7%	37,1%
Lingue		35,4%	33,2%	44,2%
Multimediale		69,2%	62,9%	65,9%
Musica	✓	83,1%	80,7%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		69,2%	61,7%	54,0%
Scienze		78,5%	75,1%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	43,1%	38,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica se per la scuola è prevista la gestionale comunale [Questionario Scuola D4a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola è a gestione comunale				
La scuola NON è a gestione comunale	✓			

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------



	MO1A10800E	provinciale MODENA	EMILIA ROMAGNA	nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	56,9%	45,1%	27,8%
Coding e robotica		72,3%	63,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		33,8%	19,5%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	87,7%	82,9%	73,5%
Fotografico		6,2%	2,7%	4,1%
Informatica		80,0%	87,8%	91,4%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	21,5%	15,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		16,9%	11,7%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	41,5%	33,7%	37,1%
Lingue		35,4%	33,2%	44,2%
Multimediale		69,2%	62,9%	65,9%
Musica	✓	83,1%	80,7%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		69,2%	61,7%	54,0%
Scienze		78,5%	75,1%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	43,1%	38,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica se per la scuola è prevista la gestionale comunale [Questionario Scuola D4a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola è a gestione comunale				
La scuola NON è a gestione comunale	✓			

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso		61,9%	52,6%	59,6%



dalla scuola dell'infanzia				
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		14,3%	6,6%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		19,0%	23,7%	20,8%
Servizio educativo pubblico con gestore uguale alla scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,7%
Servizio educativo privato con gestore uguale alla scuola dell'infanzia		9,5%	13,2%	8,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore uguale alla scuola dell'infanzia		23,8%	14,5%	6,4%

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	56,9%	45,1%	27,8%
Coding e robotica		72,3%	63,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		33,8%	19,5%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	87,7%	82,9%	73,5%
Fotografico		6,2%	2,7%	4,1%
Informatica		80,0%	87,8%	91,4%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	21,5%	15,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		16,9%	11,7%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	41,5%	33,7%	37,1%
Lingue		35,4%	33,2%	44,2%
Multimediale		69,2%	62,9%	65,9%
Musica	✓	83,1%	80,7%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		69,2%	61,7%	54,0%
Scienze		78,5%	75,1%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	43,1%	38,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica se per la scuola è prevista la gestionale comunale [Questionario Scuola D4a a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola è a gestione comunale				
La scuola NON è a gestione comunale	✓			

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		61,9%	52,6%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		14,3%	6,6%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		19,0%	23,7%	20,8%
Servizio educativo pubblico con gestore uguale alla scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,7%
Servizio educativo privato con gestore uguale alla scuola dell'infanzia		9,5%	13,2%	8,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore uguale alla scuola dell'infanzia		23,8%	14,5%	6,4%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		46,0%	52,6%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato	✓	12,0%	14,9%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		10,0%	13,2%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		24,0%	10,8%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		8,0%	2,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,6%	1,7%



La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,0%	5,3%	3,1%
--	--	------	------	------

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Agorà		34,3%	32,7%	26,9%
Aula Concerti		17,1%	13,0%	18,2%
Aula Magna		57,1%	55,5%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	64,3%	73,5%	68,4%
Aula Proiezioni		35,7%	29,9%	38,0%
Biblioteca classica		81,4%	87,0%	83,1%
Biblioteca informatizzata		31,4%	35,3%	27,1%
Cucina interna	✓	57,1%	43,1%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	68,6%	64,9%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	88,6%	87,4%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		20,0%	14,7%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia	✓	67,1%	61,6%	31,9%
Spazio mensa		88,6%	92,7%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	58,6%	48,3%	40,3%
Spazio esterno polivalente		64,3%	64,7%	63,6%
Teatro		27,1%	18,2%	29,9%
Altre strutture		25,7%	23,0%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	---	-----------------------



Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	0	2,4	2,6	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	0,9	0,9	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Palestra		92,5%	95,3%	95,1%
Piscina		0,0%	0,7%	1,4%
Altre strutture sportive		14,9%	17,4%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	0,0			
PC e Tablet presenti nei laboratori	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,0			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	1,3			
Robot per il coding	0,0			
Stampanti o scanner 3D	0,0			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	1,3			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	0,0			



Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			
--	-----	--	--	--

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	8,1%	12,4%	7,1%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	1,4%	9,8%	2,5%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola è dotata di ampi spazi polifunzionali che posso essere allestiti per le varie esigenze didattiche, durante l'anno scolastico vengono rivisti in base alle esigenze dei gruppi classe. La scuola dispone di fonti di finanziamento aggiuntive tramite convenzione comunale che garantisce anche il raggiungimento del plesso scolastico tramite il servizio di scuolabus. La scuola acquista materiali strutturati, ma fa uso anche di materiali poveri, lo stato è buono.

Vincoli

La scuola è organizzata su due piani e gli spazi, pur essendo raggiungibili tutti dall'interno, non sono sempre funzionali alle varie fasce di età, ed anche per lo svolgimento lavorativo del personale docente e di servizio. Gli arredi, pur essendo a norma, sono datati.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		17,1%	12,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		12,9%	11,8%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		25,7%	17,3%	13,0%
Più di 5 anni	✓	44,3%	58,5%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		27,1%	23,0%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni		21,4%	23,2%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		18,6%	19,0%	16,2%
Più di 5 anni	✓	32,9%	34,8%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025]. [Questionario scuola D11 a a.s. 2021/2022].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	19,6%	14,1%	13,1%



35-44 anni	33,3%	25,9%	26,0%	24,9%
45-54 anni	50,0%	37,2%	36,8%	37,7%
55 anni e più	16,7%	17,3%	23,2%	24,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia paritarie

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	8,6%	8,6%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	16,7%	13,1%	12,2%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	10,6%	12,2%	12,5%
Più di 5 anni	83,3%	67,6%	67,0%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	0	0,5	0,1	0,1
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	0	0,0	0,0	0,1

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		9,7%	11,9%	21,5%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	22,2%	34,3%	25,2%



Altra figura professionale specifica per l'inclusione		33,3%	22,4%	24,4%
---	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		16,7%	14,6%	13,6%
Atelierista		9,7%	20,5%	8,5%
Esperto esterno di attività artistiche		12,5%	16,6%	13,3%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		56,9%	62,0%	58,1%
Esperto esterno di attività musicali	✓	69,4%	41,9%	41,5%
Esperto esterno di attività scientifiche		1,4%	5,3%	3,7%
Esperto esterno di attività teatrali		9,7%	19,3%	19,7%
Esperto esterno di informatica		1,4%	0,4%	2,7%
Esperto esterno di lingua straniera		61,1%	43,1%	42,7%
Mediatore culturale		15,3%	11,1%	7,6%
Nutrizionista		9,7%	12,5%	15,2%
Pedagogista	✓	80,6%	83,2%	41,3%
Pediatra		5,6%	9,7%	6,1%
Psicologo		13,9%	21,6%	23,2%
Altra figura professionale		13,9%	23,4%	29,1%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.



Opportunità

La stabilità del personale docente garantisce una continuità e una stabilità educativa anche agli occhi delle famiglie, influenzando sul funzionamento della scuola grazie ai tanti anni di esperienza e i corsi di formazione svolti annualmente. La scuola si avvale della pedagoga interna e dell'insegnante di propedeutica musicale che mantengono la continuità già da diversi anni.

Vincoli

La mancanza di un mediatore culturale rimane ad oggi un vincolo importante per l'accoglienza delle famiglie straniere.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	50,0%	24,7%	27,2%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	25,0%	24,2%	21,7%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	0,0%	24,2%	22,1%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	25,0%	38,0%	34,9%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	0,0%	13,6%	14,8%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	25,0%	8,4%	9,5%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	100,0%	51,6%	48,3%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	100,0%	64,2%	63,1%	62,2%
Interagiscono con le persone	75,0%	62,2%	62,5%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	50,0%	35,6%	39,2%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	75,0%	56,0%	58,8%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	75,0%	12,6%	12,9%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	75,0%	42,0%	43,6%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	2,2%	3,2%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	75,0%	4,2%	4,3%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	25,0%	13,8%	13,9%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	75,0%	38,5%	36,4%	37,4%



Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	25,0%	23,2%	23,7%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	50,0%	23,2%	22,9%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	50,0%	27,7%	31,5%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	1,0%	2,6%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	3,5%	3,4%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	25,0%	5,2%	6,8%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	75,0%	8,6%	9,1%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	25,0%	8,1%	10,4%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	0,0%	17,0%	15,4%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	50,0%	40,2%	41,4%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	25,0%	10,1%	11,2%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	50,0%	47,9%	47,4%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	100,0%	41,3%	39,2%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	100,0%	34,5%	34,6%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	25,0%	31,9%	28,3%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	100,0%	52,8%	47,2%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	75,0%	29,6%	28,5%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	25,0%	16,7%	16,5%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	75,0%	61,7%	60,8%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	100,0%	72,5%	70,5%	69,0%
Interagiscono con le persone	100,0%	72,5%	72,6%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	75,0%	54,2%	56,7%	56,8%



Utilizzano materiali e risorse comuni	100,0%	68,8%	69,4%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	50,0%	22,5%	22,3%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	75,0%	53,5%	55,4%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	25,0%	11,3%	9,7%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	50,0%	11,0%	11,8%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	50,0%	31,9%	32,2%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	75,0%	52,8%	48,5%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	50,0%	36,4%	36,5%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	50,0%	41,8%	40,3%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	75,0%	52,8%	52,4%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	10,6%	8,7%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	50,0%	20,7%	17,1%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	75,0%	21,6%	20,2%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	50,0%	23,0%	21,4%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	75,0%	26,8%	25,5%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	100,0%	31,5%	31,2%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	75,0%	52,1%	52,1%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	50,0%	31,5%	33,6%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	75,0%	56,6%	58,3%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	100,0%	66,8%	70,8%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	100,0%	61,9%	66,0%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	25,0%	50,6%	52,7%	57,4%



altrui				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	100,0%	70,1%	70,7%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	100,0%	52,5%	56,0%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	50,0%	39,1%	42,6%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	100,0%	79,8%	80,7%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	100,0%	85,2%	87,0%	86,1%
Interagiscono con le persone	100,0%	84,9%	87,1%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	100,0%	77,2%	78,1%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	100,0%	86,4%	86,9%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	75,0%	41,9%	47,1%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	75,0%	78,6%	79,8%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	75,0%	30,8%	30,9%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	100,0%	30,6%	36,3%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	100,0%	59,3%	67,7%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	100,0%	72,7%	76,8%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	75,0%	60,2%	63,0%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	100,0%	70,4%	75,1%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	100,0%	80,0%	85,4%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	50,0%	40,7%	46,1%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	100,0%	70,6%	72,5%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	75,0%	57,9%	65,7%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	100,0%	46,6%	55,7%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	100,0%	53,6%	61,0%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	100,0%	56,7%	62,4%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	100,0%	71,1%	72,9%	72,5%



Sanno impugnare bene matite e colori	100,0%	65,4%	72,3%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	75,0%	73,2%	78,9%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le sezioni eterogenee favoriscono la relazione e gli apprendimenti, l'applicazione del metodo Litigare Bene favorisce la gestione autonoma dei conflitti e l'interesse verso l'altro.

Punti di debolezza

Le sezioni eterogenee è necessario lavorare in piccolo gruppo con i bambini di 5 anni per potenziare le competenze necessarie all'ingresso alla Primaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

Il bambino alla scuola dell'infanzia non possiede le strutture cognitive che consentono la meta - riflessione.



Risultati scolastici



Punti di forza

Il territorio garantisce continuità lavorativa per i genitori pertanto non ci sono trasferimenti o abbandoni scolastici in corso d'anno.

Punti di debolezza

Non riscontriamo punti di debolezza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I



ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali. Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Punti di forza

Nella scuola dell'infanzia non sono proposte prove standardizzate nazionali; si è scelto di dare lo stesso valore dell'indicatore sui risultati di sviluppo e apprendimento che risulta essere l'indicatore più coerente in quanto dedotto da strumenti di osservazione e verifica interni e dal Questionario Docenti.

Punti di debolezza

Necessità di elaborare un sistema di valutazione interno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee



Punti di forza

- interessi dei bambini - osservazioni sistematiche - outdoor education - litigare bene - CAA - feste e pranzi comunitari - partecipazione alle iniziative del territorio - eterogeneità delle sezioni - coding analogico-sensoriale: gioco ed esplorazione.

Punti di debolezza

Mancanza di un laboratorio multilingue.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento solo alcune competenze chiave europee valutate in base al proprio gruppo classe, più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo di tali competenze.



Risultati a distanza



Punti di forza

Quasi tutti i bambini usciti dalla scuola dell'infanzia sono in grado di affrontare le differenze pedagogico - didattiche incontrate alla primaria.

Punti di debolezza

Le informazioni al riguardo ci vengono fornite dai genitori in via informale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Quasi tutti i bambini usciti dalla scuola dell'infanzia sono in grado di affrontare le differenze pedagogico - didattiche incontrate alla primaria.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	100,0%	69,9%	71,0%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	100,0%	63,1%	65,3%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	25,0%	22,1%	20,4%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	75,0%	45,2%	46,3%	45,5%
hanno una buona autostima	100,0%	72,5%	76,2%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	50,0%	39,3%	44,7%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	100,0%	30,2%	36,1%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola promuove il benessere psicofisico e sociale di ciascun bambino quotidianamente garantendo ai bambini la possibilità di esprimere bisogni e tutte le emozioni ed ogni intervento educativo è calibrato sulla richiesta del bambino. I rituali e l'assegnazione dei compiti quotidiani permettono ai bambini di essere attori della vita scolastica e di sentirsi parte attiva del gruppo classe.

Punti di debolezza

Non ne rileviamo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educative-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi



nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	67,7%	80,9%	85,1%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	46,8%	50,3%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	56,5%	49,8%	66,6%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto anche del curricolo dell'Ente locale o dell'Ente Gestore	✓	28,2%	30,0%	23,1%
Altri aspetti del curricolo		16,9%	13,4%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		80,3%	86,2%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		47,5%	52,5%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	77,9%	73,8%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	83,6%	82,1%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	86,1%	81,6%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il		28,7%	30,9%	39,7%



recupero delle competenze				
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		58,2%	50,4%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		33,6%	31,3%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	93,4%	83,8%	69,6%
Altri aspetti della progettazione didattica		5,7%	7,1%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	0,0%	14,7%	14,8%	9,6%
Interessi e inclinazioni	75,0%	55,5%	55,7%	44,5%
Livello di benessere generale	75,0%	59,7%	61,5%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	50,0%	73,8%	77,0%	81,1%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	75,0%	67,1%	68,5%	62,9%
Altro aspetto	0,0%	1,1%	1,9%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Mensilmente, tramite l'osservazione, viene verificata l'acquisizione delle competenze tramite l'utilizzo della descrizione narrativa dei progressi in ogni campo di esperienza.

Punti di debolezza

I criteri di osservazione e di valutazione sono stati condivisi in collegio docenti a seguito di un corso di formazione, ma non è poi stata verificata l'effettiva messa in atto da parte di tutte le docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.



Ambiente di apprendimento

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		1,6%	2,4%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		36,8%	37,4%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	82,4%	70,1%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		59,2%	58,9%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo		84,8%	79,9%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa		52,8%	67,1%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		42,4%	39,2%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche		86,4%	84,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		20,0%	23,4%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		30,9%	29,0%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		2,4%	1,2%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	44,7%	42,8%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		56,1%	59,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		29,3%	24,6%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		29,3%	27,4%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		17,1%	22,3%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	51,2%	59,9%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		12,2%	16,0%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		4,9%	7,9%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	100,0%	96,6%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	79,7%	83,9%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	93,5%	91,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	95,1%	95,4%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	95,1%	94,2%	93,3%



Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,7%	93,3%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	86,2%	85,9%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	91,9%	87,5%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		87,0%	89,3%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		69,9%	77,4%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	90,2%	88,8%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		31,7%	38,2%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	48,8%	54,3%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		13,8%	17,8%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	75,0%	64,4%	67,4%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	25,0%	47,9%	51,5%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	75,0%	55,9%	62,5%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	50,0%	48,5%	51,7%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	25,0%	46,9%	48,3%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	25,0%	59,6%	60,5%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	75,0%	47,3%	49,4%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano	50,0%	36,1%	39,3%	38,3%



le regole di convivenza civile				
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	50,0%	43,4%	46,6%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	50,0%	49,2%	53,2%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	100,0%	55,3%	58,3%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	75,0%	47,5%	48,6%	45,0%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	75,0%	38,1%	41,0%	35,2%
Le decisioni sono assunte collegialmente	100,0%	50,0%	51,4%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	50,0%	30,9%	34,7%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	75,0%	41,2%	42,8%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	75,0%	41,3%	42,9%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	75,0%	44,8%	46,0%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	100,0%	61,9%	64,5%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	100,0%	63,4%	66,6%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	100,0%	77,7%	81,8%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	75,0%	77,1%	80,1%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di $\{ordine\}$ in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Ogni insegnante cura e modifica gli spazi e materiali in base all'osservazione costante del proprio gruppo.

Punti di debolezza

Maggior condivisione delle regole di gestione degli spazi comuni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		2,5%	3,7%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		64,2%	62,3%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		69,1%	65,8%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti		69,1%	70,3%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	56,9%	55,4%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		35,0%	34,4%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		50,4%	50,0%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		5,7%	8,8%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		26,8%	23,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		64,0%	65,5%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		82,5%	80,1%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		59,6%	65,4%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		42,1%	36,6%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	37,7%	26,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		4,4%	5,0%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		35,4%	34,7%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		61,1%	58,2%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		18,6%	21,0%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	70,8%	60,9%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		50,4%	37,1%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		20,4%	19,8%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		61,1%	60,3%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		56,6%	57,8%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		29,2%	28,4%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		33,6%	37,1%	43,0%



Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		31,0%	39,1%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione	✓	28,3%	20,4%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.



Punti di forza

l'obiettivo principale è curare l'inclusione di ogni bambino nel gruppo attraverso i rituali e le routine: l'appello, gli incarichi, il pranzo in gruppi eterogenei con la possibilità di servirsi il pasto in autonomia. Attraverso l'osservazione sistematica vengono realizzate attività mirate di recupero e potenziamento sia per il singolo che per il piccolo gruppo. I materiali che vengono messi a disposizione sono pensati per sviluppare la motricità fine, l'allenamento al gesto grafico e la scoperta sensoriale. Il PEI viene realizzato coinvolgendo tutte le figure educative e sanitarie che seguono il bambino, le verifiche vengono svolte in itinere dal personale educativo per riprogettare le attività di potenziamento delle risorse presenti.

Punti di debolezza

La scuola non organizza momenti dedicati all'inclusione delle famiglie straniere. non si utilizzano strumenti condivisi di osservazione e valutazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che



favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educative-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativi-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,1%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		80,5%	82,2%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	60,2%	72,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	88,6%	90,6%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		68,3%	72,0%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		72,4%	72,9%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità		74,0%	59,6%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	43,9%	39,5%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		61,8%	52,4%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	51,2%	36,9%	31,1%
Raccordo con la scuola primaria per visita da parte dei bambini	✓	56,9%	56,7%	42,9%
Altra azione per la continuità		21,1%	17,3%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.



Punti di forza

Sul territorio è presente un CPD che condivide progetti di continuità tra i vari segmenti della scuola.

Punti di debolezza

Spesso le riflessioni non si traducono in operazioni concrete se non la condivisione delle informazioni di passaggio e della lettura di un libro.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,4%	4,0%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,4%	11,7%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		54,5%	47,9%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	31,7%	36,4%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	1	11	13	11
Spesa media per progetto prevista (in euro)	3.800,0	2.531,4	2.297,2	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	5,0%	5,8%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	1,9%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	1,9%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	7,5%	7,6%	8,2%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	10,1%	17,1%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	15,7%	12,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	45,3%	30,8%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	29,6%	31,3%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	23,9%	21,9%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	11,3%	12,5%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	3,8%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	3,8%	6,9%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	4,4%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	0,6%	1,4%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	6,9%	9,3%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	51,6%	41,1%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	22,0%	29,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La scuola investe ogni anno sul progetto di propedeutica musicale per garantire la possibilità a tutti i bambini frequentanti di partecipare al progetto nonostante le difficoltà economiche delle famiglie. Il progetto di propedeutica musicale favorisce l'inclusione.

Punti di debolezza

Le risorse economiche nelle scuole paritarie scarseggiano pertanto le difficoltà che incontra la nostra scuola sono legate principalmente al mantenere in attivo il bilancio da cui ne consegue la fatica nel reperire il personale per le sostituzioni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,4%	2,5%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		42,7%	39,7%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	29,2%	30,8%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		24,7%	27,0%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	1	4,6	4,4	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	15.7	12.2	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	11.8	10.7	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	52.8	57.1	53.0



Competenze linguistiche	0	47.2	44.5	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	12.9	8.8	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	10.7	7.5	6.9
Didattica per competenze	0	20.2	9.3	6.9
Discipline artistiche	0	13.5	11.3	5.9
Discipline scientifiche	0	6.2	7.8	5.2
Discipline STEM	0	23.0	24.8	24.5
Discipline umanistiche	0	10.1	10.6	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	23.6	23.6	16.0
Inclusione e disabilità	0	40.4	39.3	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	5.1	6.4	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	5.1	5.8	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	11.2	6.8	5.0
Metodologia CLIL	0	20.8	21.2	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	44.4	43.3	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	12.9	17.8	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	6.2	4.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	9.6	7.5	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	12.9	6.4	5.6
Valutazione e miglioramento	0	8.4	6.2	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	6.7	7.4	9.0
Altra tematica	0	32.6	36.3	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	57,9%	55,5%	67,3%
Scuola Polo	0	4,5%	4,4%	4,1%
Rete di ambito	0	6,7%	7,5%	7,0%
Rete di scopo	0	6,7%	6,9%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,1%	8,8%	10,3%



Università	0	1,7%	4,2%	2,9%
Ente locale	0	12,4%	14,0%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	2,8%	4,9%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	11,2%	14,2%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	40,4%	31,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	29,2%	36,8%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	11,2%	10,3%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	5,6%	5,7%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	14,0%	11,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	26,4%	21,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	1,7%	3,2%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	0	44,4%	45,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	32,6%	24,2%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	78,6%	73,3%	79,5%



Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	61,3%	56,8%	62,5%
Continuità	✓	89,9%	87,0%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	45,2%	48,0%	51,8%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	64,3%	59,3%	64,2%
Inclusione	✓	89,3%	85,1%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	64,3%	63,6%	65,6%
Orientamento		61,9%	62,9%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		82,7%	85,0%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		77,4%	74,3%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		63,7%	63,7%	65,7%
Raccordo con il territorio		73,2%	74,0%	71,3%
Temi disciplinari		55,4%	50,8%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		58,3%	62,8%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	47,6%	47,3%	45,7%
Altro argomento		30,4%	28,0%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	0,0%	71,4%	71,4%	73,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	25,0%	37,4%	46,6%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	25,0%	25,1%	28,3%	38,2%



Scambio di materiale didattico con i colleghi	25,0%	59,5%	65,6%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	0,0%	18,9%	25,1%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	25,0%	28,9%	25,4%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	75,3%	83,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno	✓	53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola raccoglie informazioni sui corsi frequentati dai docenti e ne valorizza le competenze. La scuola tiene conto delle competenze e della disponibilità del personale nell'assegnazione dei ruoli e degli incarichi.

Punti di debolezza

I percorsi formativi proposti dalla FISM non sempre rispondono ai fabbisogni formativi del personale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico attraverso la FISM ma li raccoglie in modo informale e sono poche le attività di formazione per docenti e/o personale ATA coerenti con loro. Sono presenti pochi gruppi di lavoro composti da docenti e sono pochi i docenti che collaborano tra loro. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,4	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	29,7%	22,5%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	5,4%	7,5%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	10,1%	9,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,8%	1,3%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,0%	1,9%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	2,9%	3,3%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,7%	6,5%	6,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,7%	1,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,8%	3,5%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	6,1%	4,7%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	2,7%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,6%	3,8%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,2%	3,9%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	0	0,9%	0,8%	1,4%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,4%	6,4%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	85,8%	85,4%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		11,2%	11,2%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,0%	3,4%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Stato	0	9,4%	9,0%	16,3%
Regione	0	8,5%	8,3%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	36,5%	32,1%	20,6%
Unione Europea	0	1,4%	3,0%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,6%	7,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	39,6%	40,2%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	9,2%	8,5%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,6%	5,5%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	52,2%	52,5%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	4,6%	4,9%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	17,1%	11,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	13,3%	16,8%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,7	1,5	2,1
Convenzioni	1	18,6	14,1	13,3
Patti educativi di comunità		0,5	0,7	0,7
Accordi quadro		0,4	0,4	0,2
Altri accordi formalizzati		2,1	3,2	2,0
Totale accordi formalizzati	1	18,2	15,2	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
--	--	--------------------------------------	---	--------------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,4%	5,8%	6,5%
Università		17,1%	17,1%	16,7%
Enti di ricerca		1,5%	2,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati		7,3%	7,5%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		9,0%	8,4%	8,4%
Associazioni sportive		8,3%	8,1%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		13,0%	11,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		18,2%	16,9%	15,0%
Azienda sanitaria locale		8,6%	8,6%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	✓	7,6%	9,0%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,0%	4,6%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	12,6%	12,9%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		5,3%	5,4%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		4,1%	3,3%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		3,3%	2,5%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		4,8%	4,7%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,9%	5,9%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		6,3%	6,4%	7,6%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		5,7%	5,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		9,1%	8,7%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		5,0%	6,6%	4,7%



Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		3,7%	3,5%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		2,7%	4,0%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		1,5%	1,8%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		9,5%	9,7%	11,0%
Servizio mensa		7,3%	6,6%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,9%	3,1%	3,6%
Altro oggetto		4,2%	4,3%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	47%	17,8%	16,2%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MO1A10800E		✓		
	Riferimento provinciale MODENA	9,7%	57,3%	24,2%	8,9%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	15,9%	49,3%	26,6%	8,2%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MO1A10800E				✓



	Riferimento provinciale MODENA	0,8%	8,9%	29,8%	60,5%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	1,3%	9,8%	32,2%	56,7%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MO1A10800E				✓
	Riferimento provinciale MODENA	0,8%	4,0%	27,4%	67,7%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	0,5%	8,8%	32,6%	58,1%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,4%	15,1%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	13,5%	14,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,0%	14,0%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		8,5%	5,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	8,0%	9,6%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		10,4%	8,7%	7,5%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,8%	0,8%	0,9%
Altra modalità	✓	1,6%	1,6%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

**3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari**

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		18,1%	19,4%	17,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MO1A10800E	Riferimento provinciale MODENA	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		22,2	34,8	49,6

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola coinvolge i genitori nella condivisione del Regolamento e del patto di corresponsabilità attraverso il Consiglio della scuola. La scuola organizza momenti di socializzazione tra le famiglie in occasione delle festività e della festa di fine anno chiedendo collaborazione e partecipazione. La scuola oltre a stabilire i colloqui calendarizzati propone colloqui individuali sulla base di problematiche riscontrate.

Punti di debolezza

Coinvolgere le famiglie è molto faticoso e la partecipazione attiva vede coinvolte sempre le stesse famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Individuare criteri comuni di osservazione e valutazione degli apprendimenti nei vari campi di esperienza e delle competenze relazionali.

TRAGUARDO

Raggiungere una linea comune di osservazione tra docenti attraverso lo strumento del Cassetto delle tracce che consente di osservare e tenere traccia costante dello sviluppo dei singoli bambini e dei loro progressi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione dei Cassetti delle tracce in tutte le sezioni e prevedere nel pacchetto orario delle insegnanti il tempo di osservazione e descrizione in sottocollegio trimestrale.
2. **Ambiente di apprendimento**
A partire dai sottocollegi trimestrali riprogettare gli spazi e gli ambienti affinché tutti i bambini possano raggiungere i traguardi sviluppo nelle varie fasce d'età.
3. **Inclusione e differenziazione**
Il Cassetto delle tracce permette di tenere conto dell'unicità di ogni singolo bambino e delle diverse abilità e bisogni.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Lo strumento del Cassetto delle tracce verrà condiviso con le famiglie e con la scuola Primaria.

